



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 28/12/2016

Articoli pubblicati dal 28/12/2016 al 28/12/2016

"NON SI CREA DANNO ALL'ERARIO"

Baratto amministrativo - L'opposizione attacca. Borroni: via libera da Corte dei Conti

«Non si crea danno all'erario»

BARATTO AMMINISTRATIVO *L'opposizione attacca. Borroni: via libera da Corte dei Conti*

CASTELLANZA - Ben 700mila euro di debiti degli affitti delle case comunali in dieci anni di arretrati: parte da qui la decisione della giunta Cerini di far saldare il dovuto attraverso prestazioni utili alla collettività.

E' il cosiddetto baratto amministrativo, che secondo le minoranze farebbe rischiare a sindaco e assessori un danno erariale, come ravviserebbe la Corte dei Conti dell'Emilia Romagna. Ma l'amministrazione si dice certa del fatto suo: «Non c'è nessun danno all'erario», ha garantito in consiglio. Oggi lo ribadisce l'assessore alle Politiche sociali **Cristina Borroni**: «Innanzitutto tengo a dire – esordisce – che prima di approvare e introdurre strumenti, approfondiamo, verifichiamo e ci confrontiamo a lungo. Le opposizioni hanno utilizzato il parere della Corte dei Conti in modo parziale e strumentale, sperando nelle nostre notti insonni per eventuali denunce per danno erariale. La Corte dei Conti non considera il baratto, definendo invece che non può essere applicato per i debiti pregressi legati alle tasse comunali, ma solo a quelli in atto nell'anno in



L'assessore Cristina Borroni replica alle critiche sul baratto amministrativo

corso di applicazione». Diversa è la questione legata ai debiti extratributari (come multe e affitti delle case comunali): «La possibilità di utilizzo del baratto è stata confermata dal parere contabile della Corte dei Conti della Lombardia (deliberazione 172 del 24.6.2016) – rende noto Borroni - Il re-

golamento approvato tiene conto dei pareri e delle indicazioni fornite dagli organi competenti ed è per questo che, durante il consiglio, dopo avere risposto a tutte le obiezioni sollevate dalle minoranze, lo abbiamo approvato senza esitazione». Spiega quindi perché non è stata accolta la richiesta del consigliere **Michele Palazzo** di rimandare di un mese l'approvazione: «Siamo rimasti sorpresi, perché i cittadini in diffi-

coltà stanno aspettando risposte e abbiamo il dovere di fornirle nel più breve tempo possibile. Il baratto amministrativo offre un'opportunità importante e, come istituzione locale, abbiamo il dovere di offrire tutte le attenzioni possibili per cercare di ridurre al minimo ulteriori sofferenze».

Viene quindi respinta al mittente, **Mino Caputo**, l'accusa di essere «motivati da pregiudizi sbagliati e inopportuni e di avere voluto dimostrare un'inutile atto di forza».

L'assessore osserva poi che «entrambi i consiglieri avrebbero dovuto informarsi meglio sulla questione e non fermarsi al primo parere trovato, interpretandolo a loro piacimento, dimostrando così di essere un'opposizione povera di contenuti ma ricca di desiderio di protagonismo».

Polemiche a parte, il baratto amministrativo s'ispira ai principi di amministrazione condivisa e cittadinanza attiva (inclusi del programma di Partecipiamo) e mira al Welfare Generativo: interventi per riattivare le risorse e le capacità personali, non più solo a senso unico. «Non si tratta certo di uno strumento risolutivo di per sé – sottolinea l'amministrazione Cerini - ma può contribuire a far ripartire percorsi che, per

diversi motivi, sono giunti a una situazione di stallo. Anche per favorire l'integrazione dei più deboli ed emarginati, nonché sviluppare politiche sulla solidarietà e sussidiarietà».

Stefano Di Maria

«Abbiamo verificato tutto con molta cura»

«Dobbiamo ridurre ulteriori sofferenze»

pubblicato il 28/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Proposta di Auser

"BENEMERENZA CIVICA AD AMBROGIO BOVO"

PROPOSTA DI AUSER

«Benemerenza civica ad Ambrogio Bovo»

CASTELLANZA - «Date la benemerenza civica ad **Ambrogio Bovo**»: è la richiesta formulata al Comune dalla vice presidente di Auser Filo d'Argento **Licia Bernardi**, per rendere merito allo scomparso fondatore del sodalizio che si occupa dei trasporti per l'assistenza ad anziani e disabili.

«Ho chiesto all'amministrazione di farlo premiare, consegnando la benemerenza ai familiari, alla prossima Festa di San Giulio – fa sapere Bernardi – Mi è stato però detto che le candidature per il 2016 sono ormai chiuse e che il riconoscimento sarà probabilmente assegnato nell'edizione successiva. Mi sembra un atto doveroso premiare **Ambrogio Bovo** (nella foto), grande esempio di altruismo e solidarietà, per tutto ciò che ha fatto per le persone deboli della nostra città».

E' spirato, a 73 anni, dopo avere dedicato la sua vita al volontariato sociale: «Si è prodigato per gli altri in maniera disinteressata, facendolo per puro altruismo», sottolinea la vice presidente di Auser. Il giorno



della morte di Bovo, il figlio **Adriano** (il castellanese ha lasciato anche la moglie **Bruna** e l'altro figlio **Roberto**) aveva evidenziato il suo stile: «Mio padre ha voluto lavorare per il prossimo fino all'ultimo, senza mai parlare della sua malattia. Per lui era importante aiutare i deboli e bisognosi e lo ha fatto finché ha potuto».

Il suo ultimo desiderio era stato di non portare fiori al suo funerale ma di donare offerte all'Auser: l'invito alla cittadinanza è di consegnare i fondi direttamente alla sede di via Montello.

S.D.M.

pubblicato il 28/12/2016 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Domani pomeriggio alle prese con note e proposte di lezioni. Con tanto di merenda

LA BANDA AIUTA I PICCOLI A SCOPRIRE GLI STRUMENTI

Domani pomeriggio alle prese con note e proposte di lezioni. Con tanto di merenda La banda aiuta i piccoli a scoprire gli strumenti



La banda Santa Cecilia di Castellanza

CASTELLANZA - Il Corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza apre le porte ai musicanti del domani: giovedì 29 dicembre alle 16 è in programma un open day della sede, in viale Italia 51, rivolto a tutti i bambini e ragazzi (dai 6 anni in su) che amano la musica o che semplicemente sono incuriositi dall'ambiente della banda e vorrebbero saperne di più.

«È un appuntamento importante per noi. In un periodo di vacanza, proponiamo ai più piccoli di venire a scoprire con noi il mondo della musica. Passeranno un pomeriggio diverso dal solito e magari qualcuno di loro si innamorerà di uno strumento», spiega il presidente del corpo castellanzone, **Davide Tar-**

lazzi. Alle 16 i visitatori saranno accolti da musiche di benvenuto suonate dai bandisti più giovani, alle 16.30 si terrà la presentazione delle varie classi di strumento della scuola di musica della banda e il pomeriggio si concluderà con una merenda insieme, in programma alle 17. «L'attenzione ai bambini e alla loro formazione musicale è parte integrante della mission della nostra banda, che ha storicamente sempre avuto una forte valenza educativa oltre che artistica – conclude Tarlazzi – Don **Luigi Testori** nel 1904 fondò il Corpo musicale Santa Cecilia per consentire ai giovani di vivere un'esperienza creativa e arricchente».

Lucia Landoni

pubblicato il 28/12/2016 a pag. 31; autore: Lucia Landoni

Attualità

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 28/12/2016 a pag. web; autore: non indicato

BARATTO AMMINISTRATIVO, "I PERCHÉ DI UNA SCELTA"

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/12/65884/baratto_administrativo_i_perch_di_una_scelta

CastellanzainRete.it

pubbl. il 27/12/2016 a pag. web; autore: non indicato

BARATTO AMMINISTRATIVO, I PERCHÉ DI UNA SCELTA

Servizi alla persona (serv. sociali)

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2016/20161227.html>